

Massimiliano Annoni

Architetto

Via Diaz n. 17, 21046 Malnate (Va)

Telefono 0332-861128

P. IVA 02573520125

C.F. NNNMSM64S23L682M

TRIBUNALE DI VARESE

Relazione di Perizia Tecnica d' Ufficio

Esecuzione Immobiliare

- N. di Ruolo Generale: 323/2015 R.G.E.
- Giudice dell' Esecuzione: Dott. Marco Giuliano Agozzino
- Custode Giudiziario: Istituto Vendite Giudiziarie "G.I.V.G." di Varese
- Esecutato: XXXXXXXXXX
- C.T.U. Massimiliano Arch. Annoni

All' Esperto viene formulato il seguente quesito come da verbale di nomina, a cui lo Stesso risponde per punti:

"Provveda l' esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni altra operazione ritenuta necessaria, previa comunicazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al debitore, al creditore procedente e ai comproprietari della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali e previo, altresì, accesso all' immobile:

- a) **Al controllo, prima di ogni altra attività, della completezza dei documenti di cui all' art. 567 secondo comma cod. proc. civ. segnalando immediatamente al giudice quelli mancanti o inidonei;**

Viene innanzitutto verificata la completezza dei documenti di cui all' Art. 567, comma 2, del Codice di Procedura Civile.

Tra gli allegati prodotti risultano la Nota di trascrizione ed il Certificato Notarile (vedi Allegato n. 1) attestante le risultanze delle visure catastali e delle formalità pregiudizievoli redatto dal Dott. ssa Giulia Messina Vitrano, Notaio in Corleone, depositato in Cancelleria nel rispetto dei 120 giorni previsti dalla data del deposito del ricorso.

- b) **All' acquisizione di copia del titolo di provenienza immediatamente anteriore al ventennio decorrente dalla data di trascrizione del pignoramento nonché certificati delle trascrizioni effettuate tra la data di trascrizione di tale titolo e la data di trascrizione del pignoramento con esclusione del periodo già coperto dalla documentazione depositata agli atti del creditore procedente ai sensi dell' art. 567 cod. proc. civ.;**

Come da certificazione ex Art. 567 comma 2 C.p.c. della Dott. ssa Giulia Messina Vitrano, Notaio in Corleone, tra i documenti agli Atti, si evince che l' immobile è pervenuto all' [REDACTED] in base a:

1. In parte in dipendenza della **successione del padre** [REDACTED] nato a Ternate (Va), il 02.02.1900 e deceduto a Travedona Monate (Va) in data 06.04.1969, giusta dichiarazione di successione **registrata** presso l' Ufficio del Registro di Gavirate in data **02.10.1969**, n. 80 vol. 411, **trascritta il 07.11.1969** ai nn. 9850/8342, devoluta per testamento olografo del 04.09.1967, pubblicato con verbale del 20.06.1969, Notaio Gino Giacosa di Gavirate, Rep. 41824, trascritto il 04.12.1969 ai nn. 10838/9236.

N.B. Si segnala accettazione beneficiata giusta atto del 04.07.1969, Notaio Gino Giacosa di Gavirate, trascritto il 28.07.1969 ai nn. 6776/5680 e atto di

acquiescenza del 27.10.1978, Notaio Giuseppe Brighina di Sesto Calende, Rep. 51323/11827, trascritto il 16.11.1978 ai nn. 10792/9064 (vedi allegato n. 2).

Nell' Atto di acquiescenza a rogito Notaio Giuseppe Brighina del 27.10.1978, Rep. 51323, raccolta n. 11827 il

[REDACTED]

2. In parte in dipendenza della

[REDACTED]

Attraverso detta successione l'

[REDACTED]

3. Con atto Dott. Longo Giacomo, Notaio in Varese, del 04.08.2003, Rep. 28783, trascritto a Varese il 13.01.2016, Reg. Gen. 240 e Reg. Part. 142,

[REDACTED]

4. Alla suddetta

[REDACTED]

5.

[REDACTED]



Sui beni in oggetto sono altresì presenti le seguenti formalità pregiudizievoli (vedi allegato n. 3 – Ispezioni Ipotecarie):

1. **Iscrizione n. 17852/3910 del 08.08.2003 di Ipoteca volontaria** a garanzia di mutuo fondiario con atto notarile pubblico del 04.08.2003 di cui al rogito del Notaio Longo Giacomo di Varese, rep. n. 28783/5985.

A favore di Banca Popolare di Lodi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Lodi, codice fiscale 00691360150, domicilio ipotecario eletto in Lodi, Via Polenghi Lombardo n. 13



2. **Iscrizione n. 8105/1155 del 17.06.2014 di Ipoteca giudiziale** a garanzia di decreto ingiuntivo emesso in data 16.04.2014 dal Tribunale di Busto Arsizio, rep. 16216.

A favore di Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. per Azioni con sede in Sondrio, codice fiscale 00053810149 (domicilio ipotecario eletto non presente in nota)



3. **Trascrizione n. 14866/10236 del 26.10.2015** nascente da Verbale di Pignoramento immobili notificato dall'ufficiale giudiziario presso il tribunale di Varese in data 06.10.2015, rep. 4755.

A favore di Banco Popolare Soc. Cooperativa, con sede in Verona, codice fiscale 03700430238



4. **Trascrizione del 18.03.2016**, Reg. Part. 3027, Reg. Gen. 4312, Pubblico Ufficiale Tribunale di Varese, repertorio 493 del 12.03.2016.
- 

Non risultano altre formalità (vedi ispezioni ipotecarie – allegato n. 3).



- c) All' identificazione dei beni oggetto del pignoramento comprensiva dei confini e dei dati catastali, previo accertamento dell' esatta rispondenza dei dati specificati nell' atto di pignoramento con le risultanze catastali indicando, altresì, gli ulteriori elementi necessari per l' eventuale emissione del decreto di trasferimento;

Nell' Atto di pignoramento (vedi allegato A) i beni sono così descritti:

Proprietà per 1/1 Sig. [REDACTED]

In Comune di Travedona Monate (VA), Via Marconi n. 7, piena proprietà di:

- Catasto Urbano, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 3, cat. A/8, classe 4, vani 7,5, Rendita Catastale euro 697,22;
- Catasto Urbano, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 4, cat. A/8, classe 4, vani 6,5, Rendita Catastale euro 604,25;
- Catasto Urbano, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 5, cat. C/6, classe 9, mq 44, Rendita Catastale euro 81,81.

Nell' Atto di pignoramento non sono indicati i confini; essi sono però desumibili dall' estratto mappa; in realtà l' immobile, essendo al centro del terreno su cui è edificato, confina su tutti i lati con il mappale 1025 C.T..

Si rileva che i mappali 1025 sub. 3 e sub. 4 e sub. 5 hanno in comune, nelle schede catastali, al Piano Seminterrato due ripostigli, il locale caldaia ed il disimpegno in corrispondenza della scala. Il sub. 3 ha di pertinenza la cantina più grande a Sud del disimpegno nella planimetria catastale (vedi allegato 5 – schede catastali ed estratto mappa), il sub. 4 la cantina a Nord del disimpegno.

In merito al mappale 1025 sub. 3:

CONFINI

A Piano Terra mappale 1025 C.T. sui quattro lati;

A Piano Seminterrato la cantina di proprietà confina a Nord con disimpegno comune, ad Est muro perimetrale, a Sud muro perimetrale e per salto ripostiglio comune, ad Ovest Autorimessa al mappale 1025 sub. 5.

In merito al mappale 1025 sub. 4:

CONFINI

A Piano Primo mappale 1025 C.T. sui quattro lati;

A Piano Seminterrato la cantina di proprietà confina a Nord con muro perimetrale, ad Est muro perimetrale, a Sud disimpegno comune e corpo scala, ad Ovest locale caldaia comune.

In merito al mappale 1025 sub. 5:

CONFINI

L' Autorimessa confina a Nord con locale caldaia comune, ad Est con disimpegno comune, cantina al mappale 1025 sub. 3 e ripostiglio, a Sud con muro perimetrale, ad Ovest con ripostiglio comune.

N.B. Nell' Atto di Pignoramento non vengono contemplati i terreni ai mappali n. 1025, n. 1026 e n. 2428 Catasto Terreni del Comune di Travedona Monate su cui l' immobile è stato edificato, nonostante nel contratto di mutuo fondiario la descrizione, dei beni da sottoporre ad ipoteca identifichi un immobile consistente in fabbricato ad uso civile abitazione posto su tre piani con annessa area (vedi allegato n. 6 – mutuo fondiario).

Essi costituiscono l' area di proprietà su cui insiste l' edificio pignorato e sono identificati come di seguito:

Foglio 9, mappale 1025, Ente Urbano, ha 00.18.60.

Foglio 9, mappale 1026, Seminativo Arborato, ha 00.01.00, Rd € 0,70, Ra € 0,39;

Foglio 9, mappale 2428, Seminativo Arborato, ha 00.03.40, Rd € 2,37, Ra € 1,32.

Non essendo stati pignorati non saranno oggetto di stima.

d) Alla descrizione dei beni pignorati e alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita;

I mappali oggetto della presente perizia definiscono rispettivamente:

- **Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 3, piano T-S1, cat. A/8, classe 4, vani 7,5, Rendita Catastale euro 697,22;**

Identifica un appartamento sito al Piano Terra di una villa di civile abitazione, composto da zona giorno con cucina, tinello, ampio soggiorno e zona notte con due camere da letto e servizio igienico, oltre ad annessa cantina al Piano Seminterrato; sempre al Piano Seminterrato, ma in comproprietà con il mappale 1025 sub. 4 (vedi allegato n. 5 – schede catastali), si trovano due ripostigli, un locale caldaia ed un ampio disimpegno in corrispondenza del corpo scala per l' accesso ai piani.

- **Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 4, piano 1-S1, cat. A/8, classe 4, vani 6,5, Rendita Catastale euro 604,25;**

Identifica un appartamento sito al Piano Primo di una villa di civile abitazione, composto da zona giorno con locale soggiorno/cottura e zona notte con due camere da letto, una delle quali dotata di cabina armadio, due bagni e piccolo ripostiglio (al cui interno è posizionata una scaletta in legno che garantisce l' accesso al Piano Sottotetto, che è presente anche se non accatastato), oltre ad annessa cantina al Piano Seminterrato; sempre al Piano Seminterrato, ma in comproprietà con il mappale 1025 sub. 3, si trovano due ripostigli, un locale caldaia ed un ampio disimpegno in corrispondenza del corpo scala.

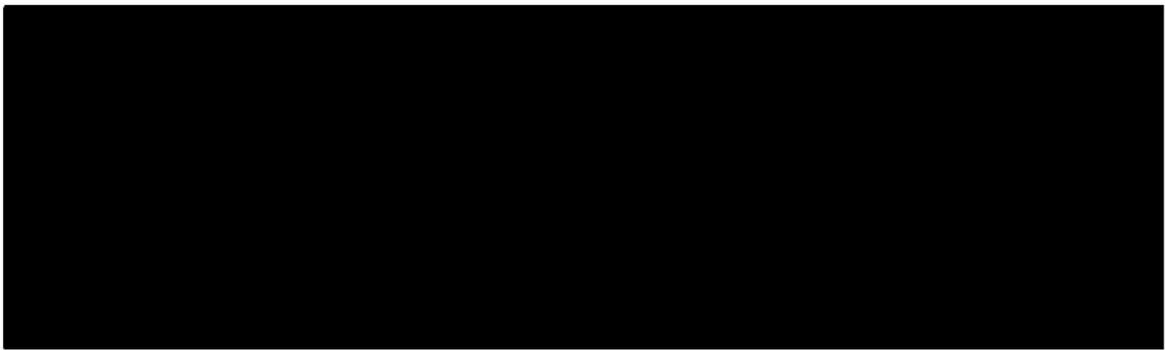
- **Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 5, piano S1, cat. C/6, classe 9, mq 44, Rendita Catastale euro 81,81;**

Identifica un' autorimessa posta al Piano Seminterrato, nella cui scheda catastale sono riportati i due ripostigli ed il locale caldaia che sono comuni anche alle altre due unità immobiliari sopra descritte.

Vista la consistenza del bene e la tipologia dell' immobile, trattandosi di importante villa con giardino della metà del secolo scorso, si procederà alla formazione di un unico lotto allo scopo di non sminuire il valore del lotto stesso.

Il lotto così identificato sarà denominato LOTTO A.

- e) **Alla individuazione dello stato di possesso dei beni con l' indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato con particolare riferimento all' esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento;**



- f) **All' esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sui beni che resteranno a carico dell' acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sull' attitudine edificatoria degli stessi o i vincoli connessi con il loro carattere storico o artistico;**

Non si è a conoscenza di vincoli od oneri gravanti sui beni che resteranno a carico dell' acquirente, né, tantomeno, di vincoli di natura urbanistica.

- g) **Alla verifica della regolarità edilizia e urbanistica dei beni nonché dell' esistenza della dichiarazione di agibilità degli stessi previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa; in caso di esistenza di opere abusive, all' indicazione dell' eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e successive, dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli Uffici Comunali competenti.**

Conformità edilizia:

In seguito a sopralluogo effettuato presso l' Ufficio Tecnico del Comune di Travedona Monate, in merito al fabbricato di civile abitazione oggetto di pignoramento sono stati reperiti i seguenti provvedimenti edilizi (vedi allegato n. 8 – Pratiche edilizie):

1. Nulla Osta per esecuzione lavori edili (costruzione casa di civile abitazione del 08.11.1954);
2. Autorizzazione di abitabilità del 22.11.1956.

SUSSISTENZA DIFFORMITA':

Durante le operazioni peritali, in fase di sopralluogo presso l' immobile oggetto di causa, sono emerse alcune difformità, di natura esclusivamente interna e di modesta entità, come di seguito elencato:

A PIANO SEMINTERRATO, dove sono collocati l' autorimessa e tutti gli altri locali accessori della villa, non sono state rilevate difformità.

UNITA' A PIANO TERRA/RIALZATO

- Tutte le porte di accesso ai locali situate nell' atrio di ingresso – in corrispondenza del corpo scala di servizio ai piani – sono state chiuse allo scopo di mantenere un solo ingresso all' appartamento; in origine, infatti, la villa era stata progettata come un organismo architettonico unico, composta – a Piano Terra – da zona giorno oltre ad un piccolo studio medico con accesso separato tramite scala esterna e, al piano superiore, dalla zona notte, con le camere da letto ed i servizi. Per diverse esigenze abitative sopravvenute nel tempo sono stati invece realizzati due diversi appartamenti, uno per piano;
- La porta che permetteva l' accesso ai locali del Piano Terra direttamente dalla scala proveniente dal Piano Seminterrato è stata chiusa per le medesime ragioni e sostituita da una porta che si apre, invece, sull' atrio condiviso;
- Il locale che catastalmente viene definito cucina, ad oggi, è stato trasformato in servizio igienico, senza però alterazioni di natura distributiva e di superficie;
- La nuova cucina è stata realizzata nel locale adiacente, laddove, in precedenza, era situata la sala da pranzo;
- La tramezza che separava bagno ed antibagno è stata rimossa allo scopo di ottenere un locale unico e più ampio, ora utilizzato come lavanderia.

UNITA' A PIANO PRIMO

- L' unica difformità rilevata riguarda la porta che consente l' accesso alla camera da letto padronale dalla cabina armadio: in origine l' apertura in oggetto misurava cm 80; è stata poi raddoppiata allo scopo di creare una maggiore continuità tra i due locali.

Trattasi, come già anticipato, di modifiche poco significative, sanabili attraverso la redazione di un "Permesso di Costruire in Sanatoria" ed il conseguente versamento della cifra di € 516,00 quale oblazione.

Le spese tecniche per la redazione della pratica edilizia di cui sopra si aggireranno intorno ad € 800,00; sarà infine necessario adeguare le schede catastali, con un costo pari ad € 350,00 per ogni scheda (€ 350,00 x n. 3 schede = € 1.050,00); inoltre si fa rilevare che nella rappresentazione grafica delle schede attuali alcune porzioni che sono in comproprietà (ripostigli, caldaia e disimpegno a Piano Seminterrato e vano scala sui tre livelli) non sono indicati come enti comuni come, invece, dovrebbe essere. I costi totali per garantire la conformità dell' immobile saranno conteggiati come di seguito: € 516,00 + € 800,00 + € 1.050,00 = € 2.366,00.

RELAZIONE DI STIMA

LOTTO UNICO

- h) L' esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte della relazione, da una lettera dell' alfabeto e gli accessori dalla medesima lettera con un numero progressivo.

IL LOTTO in oggetto, denominato LOTTO A risulta composto come di seguito:

- Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 3, piano T-S1, cat. A/8, classe 4, vani 7,5, Rendita Catastale euro 697,22;

Identifica un appartamento sito al Piano Terra di una villa di civile abitazione, sito in Comune di Travedona Monate (Va), in Via Marconi n. 7, composto da zona giorno con cucina, sala da pranzo, ampio soggiorno con terrazzo e zona notte con due camere da letto e servizio igienico, oltre ad annessa cantina al Piano Seminterrato; sempre al Piano Seminterrato, ma in comproprietà con il mappale 1025 sub. 4 e sub. 5, si trovano due ripostigli, un locale caldaia ed un ampio disimpegno in corrispondenza del corpo scala.

- Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 4, piano 1-S1, cat. A/8, classe 4, vani 6,5, Rendita Catastale euro 604,25;

Identifica un appartamento sito al Piano Primo di una villa di civile abitazione, sito in Comune di Travedona Monate (Va), in Via Marconi n. 7, composto da soggiorno/cottura con ampio balcone, camera padronale con cabina armadio e balconata, due servizi igienici, altre due camere da letto, oltre ad annessa cantina al Piano Seminterrato; sempre al Piano Seminterrato, ma in comproprietà con il mappale 1025 sub. 3 e sub. 5, si trovano due ripostigli, un locale caldaia ed un ampio disimpegno in corrispondenza del corpo scala.

- **Sezione TR, Foglio TR/3, mappale 1025, sub. 5, piano S1, cat. C/6, classe 9, mq 44, Rendita Catastale euro 81,81;**

Identifica l' autorimessa della villa situata al Piano Seminterrato nella cui scheda catastale sono riportati i due ripostigli ed il locale caldaia che sono in comproprietà con le unità ai mappali 1025 sub. 3 e 1025 sub. 4.

Nell' Atto di pignoramento non sono indicati i confini; essi sono però desumibili dall' estratto mappa; in realtà l' immobile, essendo al centro del terreno su cui è edificato, confina su tutti i lati con il mappale 1025 C.T..

Si rileva che i mappali 1025 sub. 3 e sub. 4 e sub. 5 hanno in comune, nelle schede catastali, al Piano Seminterrato due ripostigli, il locale caldaia ed il disimpegno in corrispondenza della scala. Il sub. 3 ha di pertinenza la cantina più grande a Sud del disimpegno nella planimetria catastale (vedi allegato 5), il sub. 4 la cantina a Nord del disimpegno.

In merito al mappale 1025 sub. 3:

CONFINI

A Piano Terra mappale 1025 C.T. sui quattro lati;

A Piano Seminterrato la cantina di proprietà confina a Nord con disimpegno comune, ad Est muro perimetrale, a Sud muro perimetrale e per salto ripostiglio comune, ad Ovest Autorimessa al mappale 1025 sub. 5.

In merito al mappale 1025 sub. 4:

CONFINI

A Piano Primo mappale 1025 C.T. sui quattro lati;

A Piano Seminterrato la cantina di proprietà confina a Nord con muro perimetrale, ad Est muro perimetrale, a Sud disimpegno comune e corpo scala, ad Ovest locale caldaia comune.

In merito al mappale 1025 sub. 5:

CONFINI

L' Autorimessa confina a Nord con locale caldaia comune, ad Est con disimpegno comune, cantina al mappale 1025 sub. 3 e ripostiglio, a Sud con muro perimetrale, ad Ovest con ripostiglio comune.

- Una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni, nella quale saranno indicati, tra l' altro, anche il contesto in cui essi si trovano (es. facenti parte di un condominio o di altro complesso immobiliare con parti comuni ecc.), le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti.**

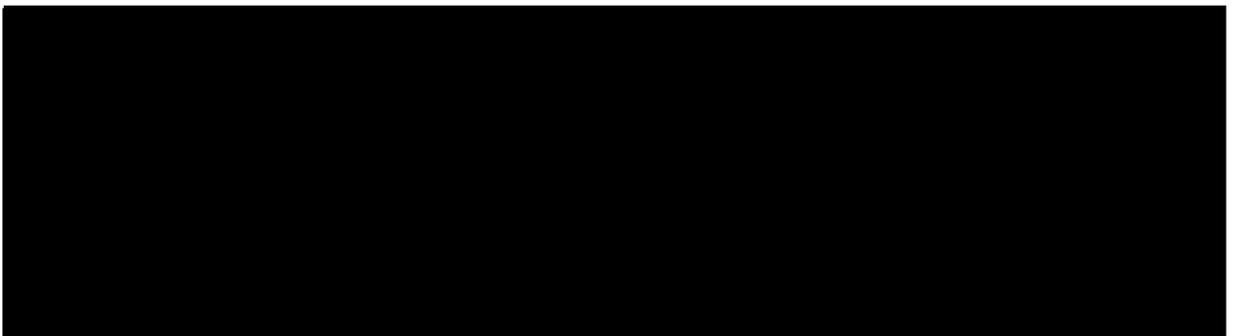
Il lotto oggetto di pignoramento risulta costituito da una villa edificata intorno alla metà degli anni '50 del secolo scorso, originariamente un organismo unico, poi suddivisa in due differenti appartamenti, uno a Piano Terra, l' altro a Piano Primo, oltre ad autorimessa e locali accessori a Piano Seminterrato.

Trattasi di edificio con tipologia architettonica propria dell'epoca di costruzione, con ampio giardino di proprietà (i mappali al Catasto Terreni non risultano però pignorati), caratterizzata da doppio accesso carraio, il principale dalla Via Marconi ed un secondo, poco utilizzato, dalla Via San Francesco.

La zona in cui l'immobile si trova ricade nella parte più centrale del Comune di Travedona Monate, il cui territorio si affaccia in buona parte sull'omonimo lago; si tratta di un comune di piccole dimensioni (conta infatti circa 3960 abitanti) con una discreta vocazione turistica, specie nei mesi estivi. Ciononostante la zona è scarsamente servita e, seppure i servizi primari non siano particolarmente distanti, è necessario essere automuniti.

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Travedona Monate definisce l'ambito territoriale dove l'immobile è situato come ZR, ovvero "Edificato Residenziale Contemporaneo" (vedi allegato n. 9 – estratto P.G.T. e norme tecniche di attuazione): si tratta di quelle porzioni del territorio comunale già parzialmente o interamente edificate con tipologie di case uni o bifamiliari circondate da aree verdi, con destinazione prevalentemente residenziale. Non a caso l'immediato intorno è caratterizzato dalla presenza di villette con giardino.

- j) **Lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.**



- k) **I vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, indicando, per questi ultimi, i costi a ciò necessari; l'esperto dovrà in particolare ed in ogni caso pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sull'esistenza dei seguenti oneri e vincoli:**
- **Domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni;**
 - **Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;**
 - **Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;**

- **Altri pesi o limitazioni d' uso** (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, assegnazione al coniuge, ecc.);

Per i vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento del decreto di trasferimento a cura e spese della procedura:

- **Iscrizioni ipotecarie;**
- **Pignoramenti, sequestri ed altre trascrizioni pregiudizievoli.**

VINCOLI CHE RESTERANNO A CARICO DELL' ACQUIRENTE:

Domande giudiziali ed altre trascrizioni

- Non sono state rilevate domande giudiziali od altre trascrizioni.

Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura

- Non sono stati rilevati atti di asservimento urbanistico o cessioni di cubatura.

Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione casa coniugale

- Non si è a conoscenza di alcuna convenzione matrimoniale o di provvedimenti di assegnazione coniugale.

Altri pesi e limitazioni d' uso

- Ad oggi il fatto che i terreni ai mappali n. 1025, n. 1026 e n. 2428 che costituiscono l' area di proprietà su cui insiste l' edificio oggetto di perizia non siano stati pignorati comporta, a parere dello Scrivente, una limitazione d' uso, in quanto l' alienazione della sola villa implicherebbe il rischio di ottenere un fondo intercluso.

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE SARANNO CANCELLATI AL MOMENTO DEL DECRETO DI TRASFERIMENTO A CURA E SPESE DELLA PROCEDURA:

Iscrizioni ipotecarie (vedi allegato n. 3):

- **Iscrizione n. 17852/3910 del 08.08.2003 di Ipoteca volontaria** a garanzia di mutuo fondiario concesso con atto notarile pubblico del 04.08.2003 di cui al rogito del Notaio Longo Giacomo di Varese, rep. n. 28783/5985.

A favore di Banca Popolare di Lodi – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Lodi, codice fiscale 00691360150, domicilio ipotecario eletto in Lodi, Via Polenghi Lombardo n. 13

Pignoramenti, sequestri ed altre trascrizioni pregiudizievoli: